

RELAZIONE ACCOMPAGNAMENTO LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

(Ai sensi degli artt. 243 – bis, 243-ter e 243-quater del D.Lgs. 267/2000)

PREMESSA

Preso atto che nella seduta del 30.03.2018 il Consiglio Comunale di Valleve ha approvato:

con deliberazione n. 8 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

con deliberazione n. 14 il bilancio di previsione 2018 – 2020;

Richiamato il Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 che ha inserito, nel Titolo VIII – Enti locali deficitari o dissestati – del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), l'art. 243-bis un'apposita procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti nei quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

Evidenziato che con il comma 888 dell'art. 1 della Legge 205 del 2017 è stato modificato l'art. 5-bis del D.Lgs. 267/2000 come segue:

La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I

Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento	15 anni
Oltre il 100 per cento	20 anni

E che pertanto questo Comune può usufruire di un piano di riequilibrio ventennale visto che il rapporto passività/impegni è oltre il 100%.

Preso atto che con delibera n° 217/2017/PRSP la Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia in riferimento ai rendiconti 2013/2014/2015:

1. ha accertato uno squilibrio di cassa, un eccessivo ammontare dell'indebitamento dell'Ente, rispetto ai limiti ed alle modalità di computo di cui all'art. 204 del T.U.E.L. e ulteriori elementi di criticità del Bilancio del Comune di Valleve;
2. ha invitato l'amministrazione comunale ad intraprendere azioni adeguate al fine di superare le criticità rilevate, anche costituendo un idoneo Fondo Crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) commisurato all'effettiva prospettiva di riscossione dei crediti, in particolare verso la società Brembo Super Ski s.r.l., partecipata del Comune di Valleve, dichiarata fallita il 24/02/2017 e debitrice di importanti somme nei confronti dello stesso comune;
3. ha disposto che l'amministrazione comunale trasmetta ai sensi dell'art. 148 bis T.U.E.L. i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli

equilibri di bilancio nei termini di cui in motivazione entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento.

Richiamata la deliberazione n. 302/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale si ordinava a questo Comune di trasmettere entro il 15 gennaio 2018 una dettagliata relazione che dia conto dell'attuazione delle misure correttive previste in special modo per quanto attiene all'effettiva realizzazione e utilizzabilità delle entrate previste entro il 31.12.2017;

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 12.01.2018 con cui questo Comune ha avviato le procedure del piano di riequilibrio finanziario e che entro i successivi 90 giorni deve essere approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario definitivo seguente le linee guida dalla deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti e pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 7 del 09.01.2013.

Tenuto conto che il presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale tiene conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate, e segue una puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, di tali fattori di squilibrio, procedendo, successivamente, ad indicare le misure correttive da adottare per il ripristino di una sana gestione finanziaria.

Tutto quanto premesso questa Amministrazione intende procedere ad adottare gli strumenti di programmazione finanziaria, approntando un piano di riequilibrio finanziario come previsto dall'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

FATTORI DI SQUILIBRIO RILEVATI

Viste le risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 dal quale si evince un disavanzo di 1.149.749,36 € derivante principalmente dagli accertamenti cancellati di Brembo Super Ski (pari a 1.002.370,11 €), partecipata del comune, dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Bergamo, emesso in data 24 febbraio 2017,

Tra gli altri residui stralciati vanno riportati quelli seguenti:

oneri	€ 44.941,82
Contributo obiettivo 2	€ 4.815,50
tributi	€ 23.795,13
Accertamenti IMU 2017	€ 72.591,84

E' necessario sottolineare che nella nota integrativa al bilancio della Società Brembo Super Ski s.r.l. sono indicati tra gli "Altri debiti" debiti nei confronti del Comune di Valleve per euro 328.803,58 e "Debiti verso soci per finanziamenti" relativi al Comune di Valleve per euro 973.032,00.

Il tutto trova conferma nella insinuazione nel passivo fallimentare della società Brembo Super Ski s.r.l. fatta dal comune per un importo complessivo di euro 1.741.560,51 come da progetto di stato passivo depositato al Tribunale di Bergamo dai curatori fallimentari di Brembo Super Ski.

In riferimento all'indebitamento si conferma che il mancato rispetto del limite previsto dall'art. 204 del Decreto Legislativo 267/2000 è dovuto all'assunzione di un mutuo con il

Credito Sportivo la cui somma doveva essere rimborsata dalla società Brembo Super Ski s.r.l. come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 03.03.2014;

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione economico/finanziaria, oltre ai fattori sopra esposti, non presenta altri fattori che possano comportare disequilibri e/o passività da porre a carico del bilancio.

LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

Nelle linee guida del Piano di Riequilibrio per far fronte allo squilibrio di bilancio provocato dal minore accertamento di residui attivi, l'Amministrazione comunale ha adottato le seguenti misure viene proposto quanto segue:

- **Alienazione baite comunali** per un importo di € 165.616,57 € a fronte di un patrimonio immobiliare di 669.228,00 € (di cui la somma di € 51.408,00 già aggiudicata per la vendita della baita denominata Piazzoli che verrà formalizzata e quindi incassata nel corso del 2018) - Allegata relazione Geom Goggia Roberto.
- **l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF** per 6.500,00 € a fronte di un gettito minimo presunto di 6.663,00 € con le seguenti aliquote (Allegata proiezione Federalismo fiscale e deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30.03.2018)

SCAGLIONI	ALIQUOTA (%)
scaglione da 0 a 15.000,00 €	0,40%
scaglione da 15.001,00 € a 28.000,00 €	0,50%
scaglione da 28.001,00 € a 55.000,00 €	0,60%
scaglione da 55.001,00 a 75.000,00 €	0,70%
scaglione oltre 75.000,00 €	0,80%

- **l'innalzamento della tassa rifiuti per 20.000,00 €**, con inserimento nel Piano Finanziario dell'incremento della suddetta spesa per la pulizia strade, costo precedentemente sostenuto con entrate proprie di bilancio (allegata deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30.03.2018);

- **Piano Integrato di Intervento denominato Arale:**

il Comune intende intraprendere una causa con la società Sci Sole che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Urbanistica n. 83782 rep. Notaio Ghisalberti di Bergamo, stipulata in data 29.04.2008 (allegata) deve versare € 100,00 giornalieri a titolo di penale per il mancato completamento nei termini previsti del comparto alberghiero che ad oggi risulta essere € 187.000,00 € come da allegata relazione del geom. Goggia Roberto.

- **Riduzione indebitamento** come di seguito riportato:

Relativamente al mutuo contratto con il Credito Sportivo lo stesso è in fase di rinegoziazione (Allegato riduzione indebitamento 1);

Si segnala inoltre che nel corso dei vent'anni saranno estinti i seguenti mutui:

BIM – Realizzazione impianti sportivi – 200.000,00 € rata annuale 16.666,67 € - ultima rata giugno 2019 (Allegato riduzione indebitamento 2);

BIM – Lavori strada Cambrembo San Simone – 180.000,00 € rata annuale 15.000,00 € - ultima rata giugno 2023 (Allegato riduzione indebitamento 3);

BIM – Ampliamento Cimitero Comunale – 39.304,50 € - rata annuale 3.274,38 € - ultima rata novembre 2025 (allegato riduzione di indebitamento 8);

BIM – Realizzazione nuovi loculi Cimitero Comunale – 15.000,00 € - rata annuale 1.250,00 € – ultima rata 2025 (allegato riduzione indebitamento 9);

Finlombarda – Centralina Comunale – 42.348,50 € due rate semestrali per importo totale di € 2.117,44 – ultima rata dicembre 2028 (Allegato riduzione indebitamento 4);

Finlombarda – Centralina Comunale – 10.587,11 € due rate semestrali per importo totale di € 529,36 – ultima rata dicembre 2028 (Allegato riduzione indebitamento 5);

Finlombarda – Antica Segheria – 302.112,84 € due rate semestrali per importo totale di € 15.314,00 – ultima rata dicembre 2032 (Allegato riduzione indebitamento 6);

Finlombarda – Ottimizzazione e messa in sicurezza strada Cave per transito mezzi legati all'attività produttiva –23.017,36 € – due rate semestrali per importo totale di € 1.454,46 ultima rata nel 2032 - (Allegato riduzione indebitamento 7);

Nel Piano di riequilibrio sono state inserite diminuzioni di spese per estinzione di mutui per € 716.039,73.

- **Il taglio legname** per un importo di 45.000,00 €, ma che potenzialmente nell'arco dei vent'anni può produrre un introito di oltre 350.000,00 € come da relazione allegata.

PIANO DI RIEQUILIBRIO VENTENNALE – FONTI DI FINANZIAMENTO:

	2018	2019	2020	2021	2022	
ALIENAZIONI PATRIMONIO COMUNALE	€ 46.872,19	€ 46.872,19	€ 46.872,19	€ 25.000,00		
TARI	€ 4.115,28	€ 4.115,28	€ 4.115,28	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
IRPEF	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
CONVENZIONE PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO ARALE					€ 35.000,00	
MINORI SPESE PER MUTUI ESTINTI			€ 0,00	€ 16.666,67	€ 16.666,67	
RECUPERO DISAVANZO PREVISTO ANNUALE	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 68.166,67	€ 78.166,67	
RECUPERO MINIMO DISAVANZO ANNUALE	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	
DEBITO RESIDUO	€ 1.092.261,89	€ 1.034.774,42	€ 977.286,96	€ 919.799,49	€ 862.312,02	
TOTALE ANNI DAL 2018 AL 2022						€ 318.795,75
	2023	2024	2025	2026	2027	
ALIENAZIONI PATRIMONIO COMUNALE						
CONVENZIONE PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO ARALE	€ 35.000,00	€ 35.000,00				
TARI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
IRPEF	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
MINORI SPESE PER MUTUI ESTINTI	€ 31.666,67	€ 31.666,67	€ 36.192,05	€ 36.192,05	€ 36.192,05	
RECUPERO DISAVANZO PREVISTO ANNUALE	€ 93.166,67	€ 93.166,67	€ 62.692,05	€ 62.692,05	€ 62.692,05	
RECUPERO MINIMO DISAVANZO ANNUALE	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	
DEBITO RESIDUO	€ 804.824,55	€ 747.337,08	€ 689.849,62	€ 632.362,15	€ 574.874,68	
TOTALE ANNI DAL 2023 AL 2027						€ 374.409,49

	2028	2029	2030	2031	2032	
ALIENAZIONI PATRIMONIO COMUNALE						
TARI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
IRPEF	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
MINORI SPESE PER MUTUI ESTINTI	€ 38.838,85	€ 38.838,85	€ 38.838,85	€ 38.838,85	€ 59.240,25	
TAGLIO BOSCHI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
RECUPERO DISAVANZO PREVISTO ANNUALE	€ 80.338,85	€ 80.338,85	€ 80.338,85	€ 65.338,85	€ 85.740,25	
RECUPERO MINIMO DISAVANZO ANNUALE	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	
DEBITO RESIDUO	€ 517.387,21	€ 459.899,74	€ 402.412,28	€ 344.924,81	€ 287.437,34	
TOTALE ANNI DAL 2028 AL 2032						€ 392.095,65
	2033	2034	2035	2036	2037	
ALIENAZIONI PATRIMONIO COMUNALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TARI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
IRPEF	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
MINORI SPESE PER MUTUI ESTINTI	€ 59.240,25	€ 59.240,25	€ 59.240,25	€ 59.240,25	€ 59.240,25	
RECUPERO DISAVANZO PREVISTO ANNUALE	€ 85.740,25	€ 85.740,25	€ 85.740,25	€ 85.740,25	€ 85.740,25	
RECUPERO MINIMO DISAVANZO ANNUALE	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	
DEBITO RESIDUO	€ 229.949,87	€ 172.462,40	€ 114.974,94	€ 57.487,47	€ 0,00	
TOTALE ANNI DAL 2033 AL 2037						€ 428.701,25
TOTALE GENERALE						€ 1.514.002,14

TABELLA RIPIANO DISAVANZO

disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	copertura esercizio 2018	copertura esercizio 2019	copertura esercizio 2020	copertura esercizio 2021	copertura esercizio 2022
€ 1.149.749,39					
disavanzo residuo (B)	€ 1.149.749,39	€ 1.092.261,92	€ 1.034.774,45	€ 977.286,98	€ 919.799,51
quota di ripiano per anno (C)	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47
importo percentuale (C/A)*100	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043
quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 1.092.261,92	€ 1.034.774,45	€ 977.286,98	€ 919.799,51	€ 862.312,04

disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	copertura esercizio 2023	copertura esercizio 2024	copertura esercizio 2025	copertura esercizio 2026	copertura esercizio 2027
€ 1.149.749,39					
disavanzo residuo (B)	€ 862.312,04	€ 804.824,57	€ 747.337,10	€ 689.849,63	€ 632.362,16
quota di ripiano per anno (C)	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47
importo percentuale (C/A)*100	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043
quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 804.824,57	€ 747.337,10	€ 689.849,63	€ 632.362,16	€ 574.874,69

disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	copertura esercizio 2028	copertura esercizio 2029	copertura esercizio 2030	copertura esercizio 2031	copertura esercizio 2032
€ 1.149.749,39					
disavanzo residuo (B)	€ 574.874,69	€ 517.387,22	€ 459.899,75	€ 402.412,28	€ 344.924,81
quota di ripiano per anno (C)	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47
importo percentuale (C/A)*100	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043
quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 517.387,22	€ 459.899,75	€ 402.412,28	€ 344.924,81	€ 287.437,34

disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: (A)	copertura esercizio 2033	copertura esercizio 2034	copertura esercizio 2035	copertura esercizio 2036	copertura esercizio 2037
€ 1.149.749,39					
disavanzo residuo (B)	€ 287.437,34	€ 229.949,87	€ 172.462,40	€ 114.974,93	€ 57.487,46
quota di ripiano per anno (C)	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47	€ 57.487,47
importo percentuale (C/A)*100	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043	5,000000043
quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 229.949,87	€ 172.462,40	€ 114.974,93	€ 57.487,46	-€ 0,01



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Cattaneo Santo

Cattaneo Santo